



COMUNE DI ARIANO IRPINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 7 APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA
MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO (NUOVA PROPOSTA)**

ADUNANZA DEL 18 MARZO 2013

L'anno duemilatredici, il giorno diciotto del mese di marzo in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 07/03/ 2013 protocollo n. 4327 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Gaetano Grasso

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 19 e assenti sebbene invitati n. 2 come segue:

CONSIGLIERI	Pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
Mainiero Antonio	si		Della Croce Antonio	si	
Zecchino Ettore	si		Bongo Federico	si	
Caso Vincenzo		si	Giuliani Salvatore	si	
De Pasquale Benvenuto	si		Scaperrotta Alessandro	si	
Savino Antonio	si		Santoro Pasqualino	si	
Melito Carmine	si		Pannese Alessandro		si
Puopolo Angelo	si		Bevere Gaetano	si	
Grasso Carmine	si		Ninfadoro Antonio	si	
Grasso Gaetano	si		La Vita Giovanni	si	
Iannarone Alessandro	si		Manganiello Mario	si	
Cirillo Vincenzo	si				

Partecipa il Segretario Generale Monica Cinque, incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18,05, con prosieguo, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in n. 19 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

PRESIDENTE:

Allora, torniamo alla trattazione degli argomenti così come sono elencati e chiamiamo l'Assessore al Bilancio Crescenzo Pratola per illustrare l'argomento relativo... chiedo scusa... Assessore Franciosa per l'approvazione modifica al Regolamento manomissione del suolo pubblico, nuova proposta.

ASSESSORE FRANCIOSA:

Grazie, Presidente. Io mi siedo per trattare l'argomento. Dunque, la modifica che si richiede riguarda il Regolamento per la manomissione del suolo pubblico realizzata di concerto con l'Assessore al Patrimonio, attualmente il Comune di Ariano Irpino è dotato di un Regolamento che disciplina gli interventi effettuati da qualsiasi ente, azienda o privato che comportino la manomissione del suolo pubblico. Tale regolamento con annesso disciplinare tecnico è stato approvato con delibera di Consiglio il 26 maggio del 2006.

Dunque, il Regolamento ha la finalità di disciplinare quella che è la modalità di esecuzione degli interventi delle reti di sotto servizi, con particolare riguardo alle condizioni di esecuzione del ripristino delle aree comunali interessate. Nel corso di esecuzione degli interventi e quindi di applicazione dei criteri predefiniti ed approvati si è rilevata la necessità di apportare alcune modifiche. Questo per garantire, in qualche modo, la regolarità delle esecuzioni dei ripristini. Mi riferisco, in particolar modo ai soggetti gestori dei pubblici servizi quali Telecom, Enel, Alto Calore ed altri.

Non so se entrare nello specifico delle modifiche che sono state fatte, a meno che..., le diamo per lette. La modifica sostanziale oltre a quelle tecniche riguarda il deposito cauzionale. Fino ad ora nel Regolamento solamente l'utenza privata effettuava un deposito cauzionale di circa 500 Euro.

Per gli enti gestori dei pubblici servizi l'attuale regolamento prevede esclusivamente un impegno scritto all'esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino del suolo comunale manomesso. La sostanziale modifica che invece si richiede è quella di fare versare anche a questi enti, a questi gestori un deposito cauzionale. Tra l'altro questa è una modalità procedurale che applicano normalmente anche tutti gli altri enti istituzionali anche nel caso in cui una richiesta avviene da parte del Comune. Per intenderci quindi, il Comune di Ariano Irpino per eseguire uno scavo per una condotta interrata lungo una strada di competenza provinciale ha dovuto effettuare deposito cauzionale, quindi in rapporto all'estensione all'area di scavo.

Questo a conferma che la procedura del deposito cauzionale è quella che, in qualche modo, riesce a garantire la funzionalità dei ripristini in conformità alle prescrizioni e quindi alle modalità stabilite all'atto dell'autorizzazione. E' evidente che le lavorazioni in questione vengono dagli enti gestori affidati ad operatori esterni che, molto spesso, eseguono questi interventi con grande superficialità non curando né la segnaletica nel corso dell'esecuzione, ancora più importante, non eseguendo bene i ripristini finali e di questo ne sono la dimostrazione le nostre strade. Quindi l'esecuzione dei ripristini deve avvenire tramite lavorazioni eseguite nei tempi giusti e con l'utilizzo di materiali idonei e di qualità. Dunque, per gli enti gestori di pubblici servizi è pertanto previsto un preventivo deposito cauzionale forfettario non inferiore a 100.000 Euro mediante una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa rinnovabile di anno in anno, per tutto l'anno ovviamente.

La fa all'inizio dell'anno e la fa valere per tutto quanto l'anno.

Inoltre lo svincolo della polizza viene fatto entro sei mesi, dopo che l'Ufficio Tecnico Comunale ha verificato anche la bontà dei lavori e in qualche modo il ripristino, per cui chiedo al Consiglio di deliberare in favore.

CONSIGLIERE SANTORO:

Posso esprimere all'Assessore un plauso per il lavoro svolto? Anche perché lo ha detto precedentemente. I privati sono tenuti a versare, quindi ripristino a regola d'arte. Questi enti pubblici, lo abbiamo visto, fanno quello che vogliono sul territorio, sulle strade, quindi il mio vuole essere un plauso all'Assessore ai Lavori Pubblici, all'Assessore al Patrimonio per avere portato in così breve tempo comunque una modifica regolamentare che garantisce sicuramente il ripristino delle strade. Con 100.000 Euro, a questo punto si possono ripristinare parecchi lavori, parecchie strade.

Escono i consiglieri Giuliani e Puopolo. Presenti n. 17.

PRESIDENTE:

Grazie. Se non ci sono altri interventi, procediamo alla votazione.

Presenti 17, favorevoli 17 approvato.

Diamo corso anche all'altra votazione... andiamo oltre. Per l'immediata eseguibilità.

Risultato della votazione identico a quello di prima: Presenti 17, favorevoli 17 approvato approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il parere favorevole della Commissione Comunale Assetto del Territorio;
- Premesso che in data 26.05.2006, con delibera di Consiglio Comunale n. 29 veniva approvato il regolamento per le esecuzioni di opere comportanti la manomissione di suolo stradale ed aree comunali;
- Considerata l'esigenza di apportare talune modifiche alla citata delibera al fine di meglio specificare le procedure afferenti le autorizzazioni relative a soggetti diversi dai privati e le modalità stesse di esecuzione dei ripristini;
- Tenuto conto che l'Ufficio Patrimonio con Relazione del 08/01/2013, ha proposto la modifica ai seguenti articoli del Disciplinare tecnico e precisamente (le parti modificate risultano riportate in grassetto):

Art. 5 comma 5 (da inserire).

5. Il ripristino della sede stradale per autorizzazioni rilasciate agli Enti gestori di pubblici servizi, dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

A – per strade di larghezza inferiore a 3,00 mt, dovrà essere ripristinata l'intera carreggiata;

B – per strade di larghezza superiore a 3,00 mt, dovrà essere ripristinata una fascia pari ad almeno mt 3,00 o ad una carreggiata se è una strada a più corsie.

Art. 6 comma 5 punto 1 lettera A - B e C.

- **Lettera A:** il riempimento degli scavi dovrà essere realizzato con misto cementato con Kg 0,50 a mc di cemento R325, accuratamente costipato in strati successivi, mediante l'impiego di mezzi idonei ed adeguatamente inumidito sino alla profondità di cm 40 sotto la superficie della pavimentazione bituminosa.
- **Lettera B:** formazione di fondazione stradale con impiego di misto cementato con Kg 0,80 a mc di cemento R 325, compattato con idonei mezzi costipanti ed adeguatamente inumidito in opera per uno spessore minimo di 30 cm.
- **Lettera C:** posa in opera di un primo strato di conglomerato bituminoso (tipo bynder – strato di collegamento) dello spessore non inferiore a cm 10 compressi, costituito da materiali che offrano un grado di compattezza tale da evitare il suo spargimento sulla carreggiata circostante al passaggio del transito veicolare. Decorsi i sei mesi successivi, e non oltre i successivi quindici, previo accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale, dovrà procedersi al ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa, **con scarificazione del manto stradale non inferiore a ml 1,50 di larghezza (e comunque di larghezza tale da interessare una fascia di cm 50 per lato, oltre l'effettivo scavo) e tappetino di asfalto da cm 4 per tutta la lunghezza dello scavo.**
Inoltre, oltre alla sede degli scavi, il ripristino del corpo stradale dovrà avvenire anche in corrispondenza della zona attigua che avesse subito alterazioni per il cedimento conseguente ai lavori effettuati, al fine di conservare la continuità e l'integrità della pavimentazione stradale.

Art. 9 punto 2 e 4.

2. L'importo minimo di cauzione resta stabilito in Euro 500,00.

Il deposito cauzionale dovrà avvenire mediante versamento presso la Tesoreria Comunale, e la somma risulterà dal conteggio effettuato dall'ufficio comunale preposto, in sede di richiesta.

Per gli Enti gestori di pubblici servizi, dovrà essere preventivamente definito un deposito cauzionale forfettario non inferiore ad Euro 100.000,00 (Euro centomila,00), mediante una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa rinnovabile di anno in anno, fino ad un massimo di quattro anni, con l'impegno del fidejussore a versare la somma garantita presso la tesoreria comunale, a semplice prima richiesta, scritta dal Comune concedente, entro 15 giorni dalla richiesta medesima.

4. La regolare esecuzione dei lavori di ripristino, compresi quelli della segnaletica orizzontale e verticale, dovrà essere certificata, previa comunicazione scritta dell'avvenuta ultimazione dei lavori e contestuale richiesta sopralluogo dell'Ufficio Patrimonio, non prima di **sei mesi** dalla data di scadenza dell'autorizzazione. In caso di esito positivo, tale Ufficio autorizzerà lo svincolo della cauzione e il Servizio.....

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica, Arch. Pasqualino Di Cecilia, con nota prot. 92/UTC dell'8.01.2013;

A voti unanimi espressi dai n. 17 consiglieri presenti mediante il sistema elettronico in dotazione;

DELIBERA

- 1) Approvare le modifiche alla delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 26.05.006 con le seguenti correzioni alla proposta dell'Ufficio Tecnico:

Art. 5 comma 5 (da inserire).

5. Il ripristino della sede stradale per autorizzazioni rilasciate agli Enti gestori di pubblici servizi, dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

A – per strade di larghezza inferiore a 3,00 mt, dovrà essere ripristinata l'intera carreggiata;

B – per strade di larghezza superiore a 3,00 mt, dovrà essere ripristinata una fascia pari ad almeno mt 3,00 o ad una carreggiata se è una strada a più corsie.

Art. 6 comma 5 punto 1 lettera A – B e C.

- **Lettera A:** il riempimento degli scavi dovrà essere realizzato con calcestruzzo con resistenza Rck 10, accuratamente costipato in strati successivi, mediante l'impiego di mezzi idonei ed adeguatamente inumidito sino alla profondità di cm 40 sotto la superficie della pavimentazione bituminosa.
- **Lettera B:** formazione di fondazione stradale con impiego di calcestruzzo con resistenza Rck 25, compattato con idonei mezzi costipanti ed adeguatamente inumidito in opera per uno spessore minimo di 30 cm.
- **Lettera C:** posa in opera di un primo strato di conglomerato bituminoso (tipo bynder – strato di collegamento) dello spessore non inferiore a cm 10 compressi, costituito da materiali che offrano un grado di compattezza tale da evitare il suo spargimento sulla carreggiata circostante al passaggio del transito veicolare. Decorsi i sei mesi successivi, e non oltre i successivi quindici, previo accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale, dovrà procedersi al ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa, **con scarificazione del manto stradale non inferiore a ml 1,50 di larghezza (e comunque di larghezza tale da interessare una fascia di cm 50 per lato, oltre l'effettivo scavo) e tappetino di asfalto da cm 4 per tutta la lunghezza dello scavo.**
Inoltre, oltre alla sede degli scavi, il ripristino del corpo stradale dovrà avvenire anche in corrispondenza della zona attigua che avesse subito alterazioni per il cedimento conseguente ai lavori effettuati, al fine di conservare la continuità e l'integrità della pavimentazione stradale.

Art. 9 punto 2 e 4.

2. L'importo minimo di cauzione resta stabilito in Euro 500,00.

Il deposito cauzionale dovrà avvenire mediante versamento presso la Tesoreria Comunale, e la somma risulterà dal conteggio effettuato dall'ufficio comunale preposto, in sede di richiesta.

Per gli Enti gestori di pubblici servizi, dovrà essere preventivamente definito un deposito cauzionale forfettario non inferiore ad Euro 100.000,00 (Euro centomila,00), mediante una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa rinnovabile di anno in anno, fino ad un massimo di quattro anni, con l'impegno del fideiussore a versare la somma garantita presso la tesoreria comunale, a semplice prima richiesta, scritta dal Comune concedente, entro 15 giorni dalla richiesta medesima.

4. La regolare esecuzione dei lavori di ripristino, compresi quelli della segnaletica orizzontale e verticale, dovrà essere certificata, previa comunicazione scritta dell'avvenuta ultimazione dei lavori e contestuale richiesta sopralluogo dell'Ufficio Patrimonio, non prima di sei mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione. In caso di esito positivo, tale Ufficio autorizzerà lo svincolo della cauzione e il Servizio.....

2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

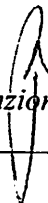
Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
f.to Gaetano Grasso

Il Segretario Generale
f.to Monica Cinque


per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....


Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.


Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li.....
